

Convenzione tra l'Unione Comuni del Sorbara e l'associazione/organizzazione per attività di supporto a favore degli operatori del servizio sociale professionale giuridico sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza nonché delle donne vittime di violenza di genere e gestione sul territorio dell'Unione dello Sportello della tutela giuridica.

L'anno, il giornodel mese di, presso la sede legale dell'Unione Comuni del Sorbara con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile,

TRA

L'Unione Comuni del Sorbara (c.f 94090840367) con sede legale in Bomporto, Via per Modena n.7 – (MO) qui rappresentata da Claudia dott.ssa Bastai, nata a Modena il 13.10.1966 in qualità di Responsabile del Settore Unico Politiche Sociali, la quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Unione Comuni del Sorbara, d'ora in poi semplicemente denominata Unione, in esecuzione del Decreto del Presidente dell'Unione Comuni del Sorbara Prot. N.....

L'Associazione/organizzazione, d'ora in poi denominata semplicemente Associazione/Organizzazione, con sede legale in, Via(c.f) iscritta nel registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, ai sensi della L.R. n.37 del 02/09/1996 e s.m.i, con provvedimento n.--- del -----; qui rappresentata da, che interviene non in proprio, ma in qualità di Presidente

Premesso che :

- rientra tra gli obiettivi dell'amministrazione il coinvolgimento, in applicazione del principio di sussidiarietà nell'erogazione dei servizi, delle associazioni di volontariato operanti nel territorio in funzione di collaborazione con le strutture comunali; - che la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- che la Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 21 Febbraio 2005, n. 12, riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale.
- la legge regionale n.14/2008 e le linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e per la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamenti e abuso, approvate con DGR n. 1677 del 18.11.2013, prevedono a supporto degli operatori del servizio sociale professionale la presenza di un supporto giuridico al fine di migliorare l'efficacia delle azioni di promozione e di tutela dei minori, delle loro famiglie e delle donne vittime di violenza, figura confermata dalle recenti linee d'indirizzo regionali inerenti il riordino del servizio sociale territoriale nelle quali si individua la necessità nell'assetto organizzativo del servizio di prevedere, in funzione delle esigenze rilevate, la presenza tra l'altro della figura dell'esperto giuridico;
- nell'ambito del progetto Home care premium, attualmente in fase di realizzazione, istituito dall'INPS a cui l'Unione con la deliberazione di Giunta n. 91/2013 ha aderito, è prevista la realizzazione di un apposito " Sportello della tutela giuridica" finalizzato fornire ai

beneficiari“..attività di informazione, consulenza e supporto di tutela legale con particolare riguardo alla procedura di accesso alla volontaria giurisdizione e all'integrazione funzionale con i Giudici Tutelari per le nomine di eventuali tutori e Amministratori di sostegno..”;

- l'Unione intende realizzare le attività di supporto giuridico a favore degli operatori del servizio sociale professionale sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza nonché delle donne vittime di violenza di genere e alla gestione dello Sportello della tutela giuridica, avvalendosi in una logica di sussidiarietà di organizzazioni di volontariato /associazioni di promozione sociale in possesso delle adeguate capacità operative;
- che l'apporto dell'Associazione è di natura integrativa e di supporto e non sostitutiva dei servizi prestati istituzionalmente dall'Amministrazione;

VISTA - la determinazione dirigenziale _____ con la quale è stata affidata l'attività oggetto di convenzione.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Finalità

La convenzione persegue i seguenti obiettivi:

collaborare con l'Unione Comuni del Sorbara mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità per agevolare gli operatori sociali ad affrontare e possibilmente risolvere la complessità delle problematiche sociali riferite alle relazioni familiari, alla tutela dei minori e delle donne, in particolare straniere, che per la normativa vigente ad essi competono.

Art. 2
Attività

L'associazione si impegna a svolgere:

- attività di consulenza legale rivolta agli operatori sociali professionali dell'Unione dei Comuni del Sorbara sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza nonché delle donne vittime di violenza di genere
- l'attivazione per ciascun anno di corsi formativi di approfondimento giuridico per Operatori Sociali;
- gestione sul territorio dell'Unione dello sportello di consulenza giuridica per le persone residenti nel territorio dell'Unione per lo informazione, consulenza e supporto di tutela legale sulle seguenti tematiche: Diritto di famiglia (procedimenti di separazione, divorzio, filiazione, maltrattamenti in famiglia, stalking, regime patrimoniale della famiglia, unioni di fatto, aspetti patologici delle relazioni familiari) ed Amministratore di sostegno.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, l'associazione/organizzazione è tenuta a mettere a disposizione adeguate risorse umane, in particolare:

- avvocati consulenti;
- un coordinatore del progetto;
- un operatore con compiti di coordinamento e gestione della attività di consulenza legale;
- altri eventuali volontari di supporto.

Il progetto oggetto della presente convenzione sarà monitorato e valutato, tramite:

- le consulenze richieste;
- la qualità e i tempi di risposta per le consulenze;
- la tipologia e l'importanza degli argomenti trattati nei corsi di formazione;
- l'interesse e il grado di soddisfazione espresso dai partecipanti ai corsi.

Gli strumenti di valutazione del progetto saranno i seguenti:

- schede di consulenza per monitorare il numero delle richieste;

- atti di consulenza che potranno essere valutati dall'Unione richiedente anche tramite incontri con l'associazione o con relazioni;
- questionari valutativi da sottoporre agli operatori sia con riferimento alle risposte di consulenza ricevute, sia con riferimento ai corsi formativi.

Art. 3

Durata e costo

La presente convenzione ha durata di **tre anni** a decorrere dal 1° Ottobre 2016. Per lo svolgimento delle attività in oggetto l'Unione riconosce all'associazione/organizzazione un importo annuale massimo di € 6.000,00 da liquidarsi a seguito di verifica del concreto espletamento delle attività in oggetto.

Letto e sottoscritto il

Per l'Associazione/organizzazione

Per l'Unione
